Diocesi di Vicenza - Pastorale Vocazionale

"...con tutta l'anima"

SENTIERI DI LIBERTÀ CRISTIANA
NELLO SPIRITO DI FRANCESCO D'ASSISI

Esercizi Vocazionali Giovani
26-28 Dicembre 2017

26 Dicembre

La "fatica" del desiderio

Angelus

Canto: *Maria tu che hai atteso,* p. 45

L: L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria
T: *Ed Ella concepì per opera dello Spirito Santo.*

L1: Maria, donna di fede, insegnaci a non fermarci alla superficie degli avvenimenti, ma a saper cogliere, nascosti nell'oggi, i segni della venuta di Dio.

L2: Maria, donna del silenzio, aiutaci a portare sulla nostra storia lo sguardo della fiducia che non pone ostacoli alle richieste del Padre, ma apre il cuore all'attesa paziente che il suo piano d'amore si compia.

Ave Maria…

Canto: *Maria tu che hai atteso,* p. 45

L: Ecco l'Ancella del Signore
T: *Si faccia di me secondo la tua Parola.*

L1: Maria, donna di ascolto profondo, guidaci alla vera accoglienza del Verbo di Dio fatto carne e alla pronta disponibilità che affretta la venuta del suo regno nel mondo.

L2: Maria, donna del sì, che hai cambiato il mondo con il tuo sì, insegnaci a dirlo come te nell'umiltà, nella semplicità, nell'abbandono alla volontà del Padre.

Ave Maria…

Canto: *Maria tu che hai atteso,* p. 45

L: E il Verbo si fece carne
T: *E venne ad abitare in mezzo a noi.*

L1: Maria, donna di speranza, educaci ad osare e a colmare di fiducia i momenti di prova, sapendo che ogni gesto di obbedienza e di donazione concorre al bene dei nostri fratelli.

L2: Maria, donna di testimonianza, offrici la certezza che Dio, divenuto Emmanuele, è sempre con noi e che la vita è un servizio d'amore.

Ave Maria…

T: O Maria dal cuore giovane, aiutaci ad accogliere la Parola nell'intimo del nostro cuore per capire, come hai saputo fare tu, le irruzioni di Dio nella nostra vita. Insegnaci a camminare in compagnia di Gesù, a vivere nell'abbandono fiducioso alla volontà del Padre, giorno dopo giorno, come hai saputo vivere tu.

Canto: *Maria tu che hai atteso*, p. 45

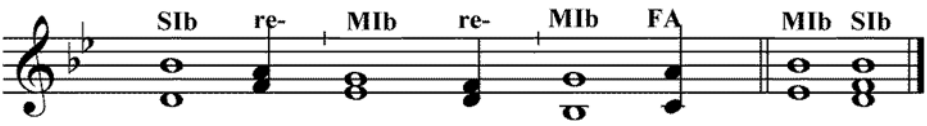
27 Dicembre

"Mettersi l'anima in pace"

Lodi

G. O Dio, vieni a salvarmi.
T. *Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria*

Inno



O apostoli di Cristo,
colonna e fondamento
della città di Dio!

Dall'umile villaggio
di Galilea salite
alla gloria immortale.

Vi accoglie nella santa
Gerusalemme nuova
la luce dell'Agnello.

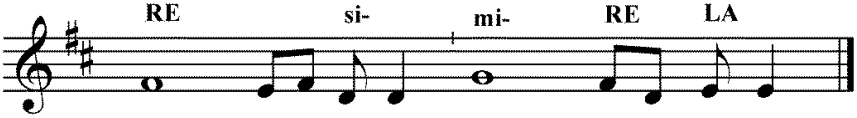
La Chiesa che adunaste
col sangue e la parola
vi saluta festante;

ed implora: fruttifichi
il germe da voi sparso
per i granai del cielo.

Sia gloria e lode a Cristo,
al Padre ed allo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Ant: Giovanni, apostolo ed evangelista, con amore verginale ha seguito Cristo, che lo ha scelto e prediletto.

SALMO 62, 2-9 *L'anima assetata del Signore*



O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

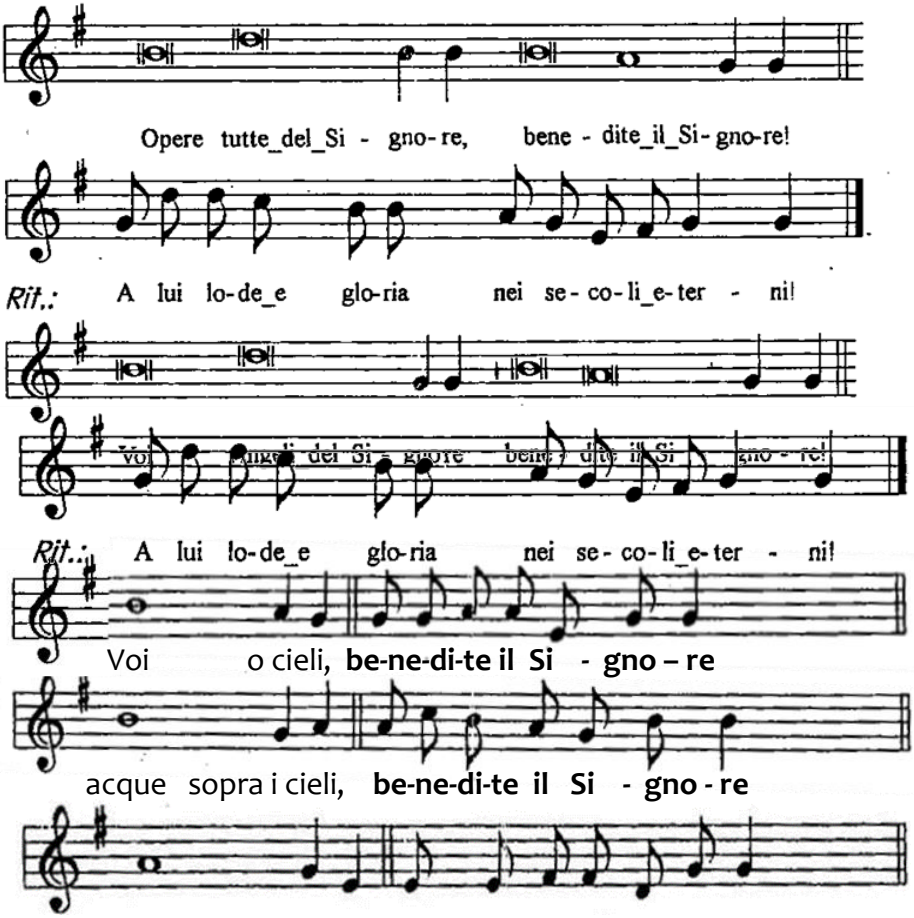
Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

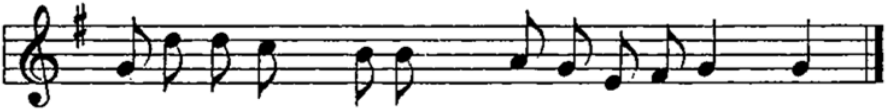
A te si stringe * l'anima mia.
La forza della tua destra * mi sostiene. *Gloria*

1^ Ant: Giovanni, apostolo ed evangelista, con amore verginale ha seguito Cristo, che lo ha scelto e prediletto.

2^ Ant: A Giovanni, il discepolo prediletto, Cristo dalla croce affidò la Vergine madre.

CANTICO Dn 3, 57-88. *Ogni creatura lodi il Signore*





Sole e luna, **benedite il Signore**
Astri del cielo, **benedite il Signore**
Voi tutte piogge e rugiade, **benedite il Signore**
A Lui lode e gloria nei secoli eterni

O venti tutti, **benedite il Signore**
Fuoco e calore, **benedite il Signore**
Freddo e caldo, **benedite il Signore**
A Lui lode e gloria nei secoli eterni

Rugiada e brina, **benedite il Signore**
Gelo e freddo, **benedite il Signore**
Ghiacci e nevi, **benedite il Signore**
A Lui lode e gloria nei secoli eterni

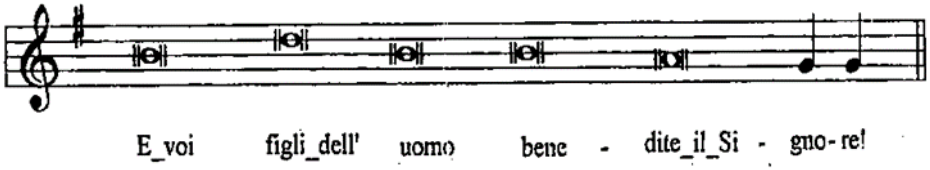
Notti e giorni, **benedite il Signore**
Tenebre e luce, **benedite il Signore**
Folgori e nubi, **benedite il Signore**
A Lui lode e gloria nei secoli eterni

A Lui lode e gloria nei secoli eterni

Monti e colline, **benedite il Signore**
Creature tutte che germinate sulla terra, **benedite, il Signore**
Mari e fiumi, sorgenti, **benedite, il Signore**
A Lui lode e gloria nei secoli eterni

Pesci e balene, **benedite il Signore**
Uccelli tutti del cielo, **benedite il Signore**
Animali domestici e selvaggi, **benedite il Signore**

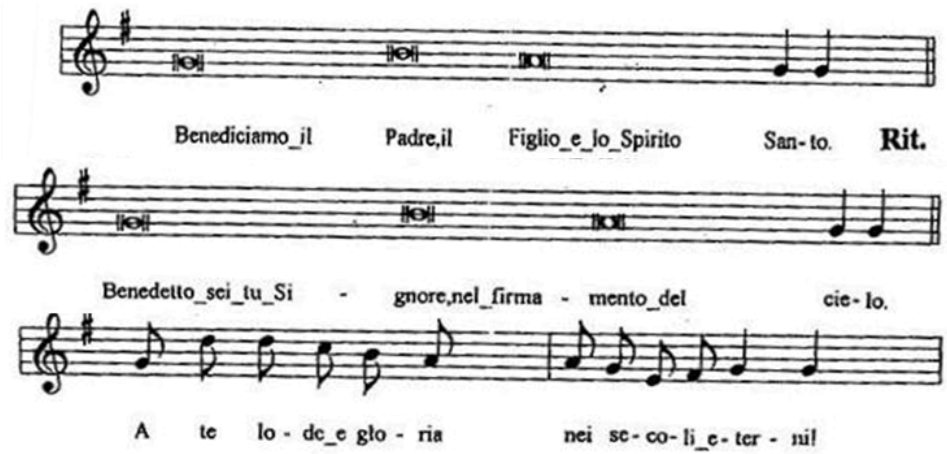
A Lui lode e gloria nei secoli eterni



A Lui lode e gloria nei secoli eterni

Voi d'Israele, **benedite il Signore**
Sacerdoti del Signore, **benedite il Signore**
Servi del Signore, **benedite il Signore**
A Lui lode e gloria nei secoli eterni

Spiriti e anime dei giusti, **benedite, il Signore**
Santi e umili di cuore, **benedite il Signore**
Anania, Azaria e Misaele, **benedite il Signore**



2^ Ant: A Giovanni, il discepolo prediletto, Cristo dalla croce affidò la Vergine madre.

3^ Ant: Il discepolo che Gesù amava disse: E' il Signore! Alleluia.

SALMO 149 *Festa degli amici di Dio*
Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli. *Gloria*

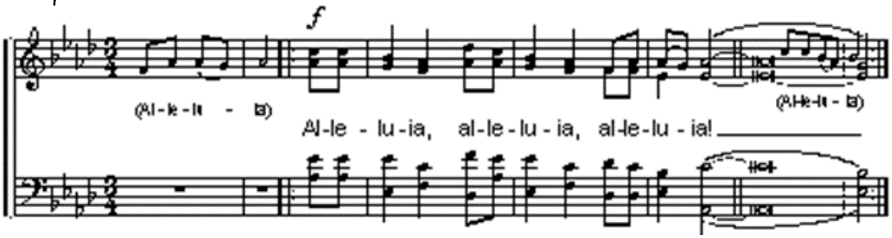
3^ Ant: Il discepolo che Gesù amava disse: E' il Signore! Alleluia.

Lettura Breve

At 4, 19-20

[Davanti ai capi del Sinedrio] Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto innanzi a Dio obbedire a voi più che a lui, giudicatelo voi stessi; noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato».

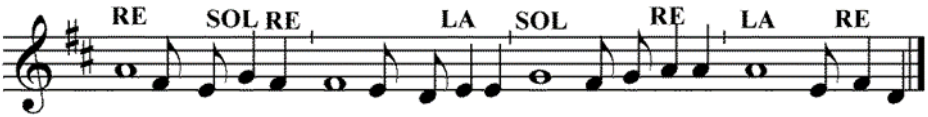
Responsorio Breve



S: Li hai posti come capi * in mezzo al tuo popolo.
T: Alleluia
S: Faranno ricordare il tuo nome, Signore,*
in mezzo al tuo popolo. ***T: Alleluia***
S: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. ***T: Alleluia***

Ant al Benedictus: Il Verbo si fece carne, e venne ad abitare in mezzo a noi: abbiamo contemplato la sua gloria, alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA *Lc 1, 68-79*



Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace. *Gloria*

Ant. al Benedictus: Il Verbo si fece carne, e venne ad abitare in mezzo a noi: abbiamo contemplato la sua gloria, alleluia.

Invocazioni

Edificati sul fondamento degli apostoli per formare il tempio vivo di Dio, preghiamo con fede: *Ricordati, Signore, della tua Chiesa.*

Padre, tu hai voluto che gli apostoli fossero i primi testimoni del Figlio tuo risorto,
- concedi a noi di essere testimoni della sua risurrezione.

Hai mandato il tuo Figlio a portare il lieto annunzio ai poveri,
- fa' che il Vangelo sia predicato a tutti gli uomini.

Tu, che hai mandato il tuo Figlio per seminare il seme della tua parola,
- concedi una messe abbondante agli operai del Vangelo.

Hai sacrificato il tuo Figlio per riconciliare il mondo a te,
- fa' che tutti cooperiamo generosamente alla tua opera di riconciliazione e di pace.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, che per mezzo dell'apostolo Giovanni ci hai rivelato le misteriose profondità del tuo Verbo: donaci l'intelligenza penetrante della Parola di vita, che egli ha fatto risuonare nella tua Chiesa. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
T: ***Amen.***

Canto: *Quello che abbiamo udito* p. 56

Angelus

Canto: *Giovane donna,* p. 28

G: L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria
T: *Ed Ella concepì per opera dello Spirito Santo.*

L1: Maria ci parla attraverso l'umiltà e la gratuità che sono due atteggiamenti inscindibili per andare verso l'altro e dunque verso Dio. Stabilire insieme che Dio ci chiama all'umiltà significa rinunciare alla pretesa di essere migliori o superiori. Significa anche tendere verso una forma di autenticità personale senza la quale non potremmo pretendere di raggiungere la verità.

Ave Maria

G: Ecco l'Ancella del Signore
T: *Si faccia di me secondo la tua Parola.*

L2: La gratuità e l'umiltà nella relazione con l'altro richiedono di riconoscere la fede dell'altro come un dono di Dio e che sia rispettata. Confrontarsi con la fede dell'altro significa cooperare all'azione dello Spirito, dove ognuno deve fare la propria parte.

Ave Maria

G: E il Verbo si fece carne
T: *E venne ad abitare in mezzo a noi.*

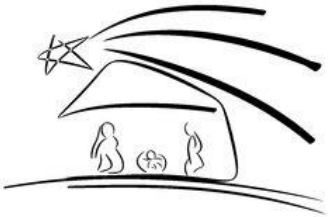
L3: La fede dell'altro, dono di Dio, si coniuga a sua volta con la fiducia nell'altro. Quest'ultima trova terreno fecondo nell'umiltà e nel riconoscere il proprio bisogno dell'altro; va coltivata pertanto nei rapporti quotidiani, luogo in cui la fiducia può nascere, crescere e nutrirsi.

Ave Maria

T: O Maria dal cuore giovane, aiutami a riconoscere l'ora della mia annunciazione per dire il mio sì insieme a te.
Stammi vicino per ripetere oggi: Eccomi, Signore, avvenga di me secondo la tua Parola, Parola d'amore e di gioia per me!

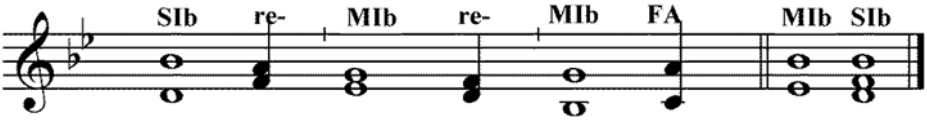
Canto: *Giovane donna,* p. 28

Vespri



G. O Dio, vieni a salvarmi.
T. *Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria*

Inno



O Gesù salvatore,
immagine del Padre,
re immortale dei secoli,

luce d'eterna luce,
speranza inestinguibile,
ascolta la preghiera.

Tu che da Maria Vergine
prendi forma mortale,
ricordati di noi!

Nel gaudio del Natale
ti salutiamo, Cristo,
redentore del mondo.

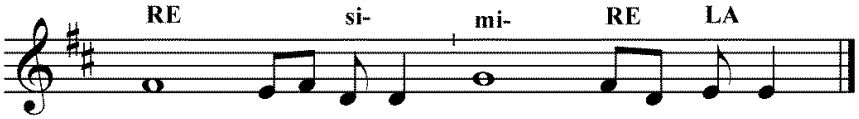
La terra, il cielo, il mare
acclamano il tuo avvento,
o Figlio dell'Altissimo.

Redenti dal tuo sangue,
adoriamo il tuo nome,
cantiamo un canto nuovo.

A te sia gloria, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Ant: A te il regno nel giorno della tua gloria: in splendore e santità Dio ti ha generato prima dell'aurora.

SALMO 109, 1-5. 7



Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa. *Gloria*

1^ Ant: A te il regno nel giorno della tua gloria: in splendore e santità Dio ti ha generato prima dell'aurora.

2^ Ant: Presso il Signore è misericordia, grande è la sua redenzione.

SALMO 129
Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

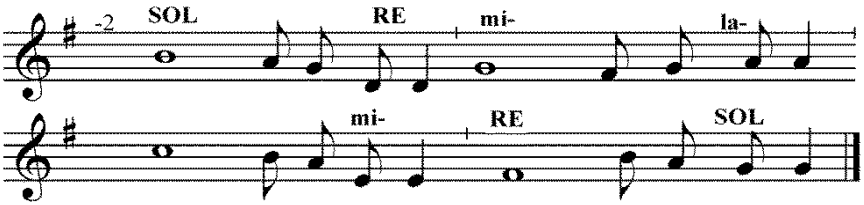
Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. *Gloria*

2^ Ant: Presso il Signore è misericordia,
grande è la sua redenzione.

3^ Ant: In principio, prima dei secoli, il Verbo era Dio:
oggi egli è nato salvatore del mondo.

CANTICO Col 1, 3. 12-20



Ringraziamo con gioia Dio, *
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui:
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.
Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *

è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

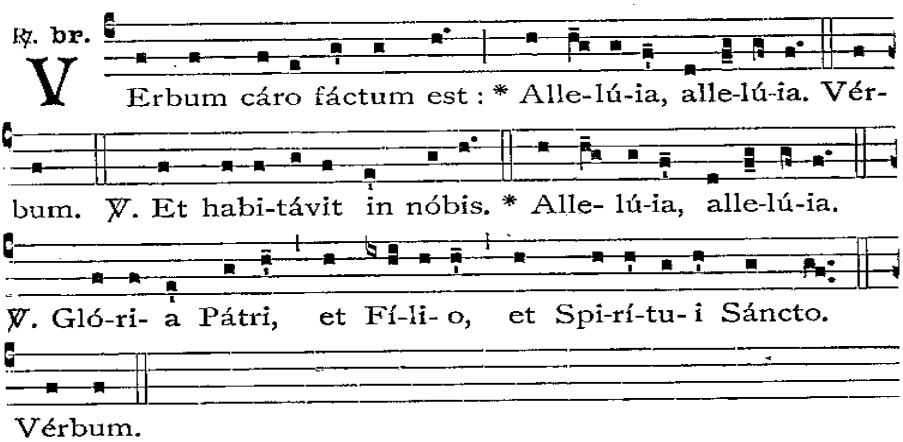
Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce *
gli esseri della terra e quelli del cielo. *Gloria*

3^ Ant: In principio, prima dei secoli, il Verbo era Dio:
oggi egli è nato salvatore del mondo.

Lettura Breve — Rm 8, 3-4

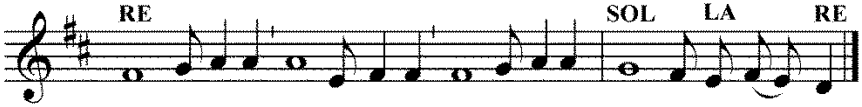
Dio, mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e in vista del peccato, ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della legge si adempisse in noi, che non camminiamo secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Responsorio Breve



Ant. al Magnificat Per mezzo tuo, Vergine Maria, si compie la parola dei profeti che annunziava Cristo Signore: vergine hai concepito, vergine hai generato.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)
Esultanza dell'anima nel Signore



L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre. *Gloria*

Ant. al Magnificat Per mezzo tuo, Vergine Maria, si compie la parola dei profeti che annunziava Cristo Signore: vergine hai concepito, vergine hai generato.

Intercessioni

Innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre, che nel suo grande amore ha mandato a noi il suo unico Figlio:
La grazia del tuo Figlio sia sempre con noi.
O Dio, amore increato, che hai pietà di coloro che sono nelle tenebre,
- accogli le preghiere che ti offriamo per la salvezza del mondo.

Ricordati della tua Chiesa diffusa su tutta la terra,
- dona unità e concordia al popolo cristiano.

Estendi la tua pace fino ai confini della terra,
- guida tutti i popoli alla fede in Cristo.

Dona il tuo Spirito a coloro che hanno responsabilità di governo,
- fa' che collaborino a costruire una società nuova nella fraternità e nella giustizia.

Tu, che hai portato al mondo l'annunzio della pace,
- concedi la pace eterna ai nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

Orazione

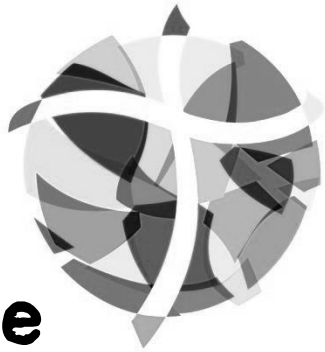
G: Signore, Dio onnipotente; che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Per il nostro Signore.

T: Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
T: Amen.

Canto: **Al Signore canterò** p. 6

Veglia



Fatti per amare

Canto: **Invochiamo la tua presenza**

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a te.

Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi. (2v)
Vieni su noi, Maranathà, vieni su noi Spirito
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi (2v)
scendi su di noi

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

P: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
T: Amen

P: Signore siamo qui davanti a te con le nostre vite, con le nostre gioie e le nostre paure, con le nostre le fatiche e i nostri sogni. La tua Parola ci aiuti a riconoscere i segni del tuo amore e a scoprire la gioia che viene da Te.

T: Manda il tuo Spirito di vita!

G: Ci mettiamo alla tua presenza Signore e con sincerità ed umiltà apriamo il nostro cuore e ci abbandoniamo fiduciosamente nelle tue mani.

Preghiamo dal Salmo 85

Ti immagino in ansia, Signore,
con l'orecchio teso a percepire
la mia invocazione d'aiuto..

vivo un periodo di forte tensione
ed ho bisogno di sentirmi protetto,
capito e coccolato.

Fin da piccolo ho imparato, Signore,
che tu sei buono e compassionevole,
che perdoni e ami senza riserve.

Ascolti le persone che ti invocano,
condividi il pianto di chi soffre,
sei sempre in sintonia con l'uomo.

Tu sei un Dio di tenerezza,
sei attento alla vita delle persone,
sei fedele e paziente nell'amore.

Stammi vicino Signore, mio rifugio,
stammi vicino come al figlio più caro,
fammi entrare nella gratuità del Vangelo.

Sei tu Signore, la mia forza,
la consolazione, il premio e l'attesa,
a te affido la mia vita per sempre.

A CUORE PIENO...

Dal Vangelo secondo Marco (6,30-32)

Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte.

G: Il Signore sta chiamando anche ciascuno di noi in disparte, con Lui, a vivere un po' di tempo tutto per noi. Un tempo per stare con Dio per ascoltare il nostro cuore e ... sintonizzarlo con il Suo. Egli ci trasmette il segreto del Regno e della vita per dare respiro alla pace, per dare ali al cuore, per essere riempiti della sua Presenza, e vivere innamorati della Vita.

Canone: *Il Signore è la mia forza*, p. 96

G. Come gli apostoli abbiamo tante cose da "raccontare" a Gesù; abbiamo il cuore pieno di incontri, cose fatte e cose da fare, impegni, preoccupazioni e desideri, progetti e doveri, persone amate o evitate, cose in sospeso ... Tutto nello stesso cuore! Il nostro, un cuore abitato … con il pericolo della frammentazione

Disegniamo un cuore, della forma e dimensione che crediamo meglio ...
il nostro cuore.

Canto: *Canterò solo per te,* p. 12

Secondo momento

CONOSCIUTI
E CHIAMATI PER NOME

G: Il Signore conosce ciascuno di noi; desidera incontrarci, ed anche in questi giorni abbiamo fatto esperienza di "stare" con Lui. Ogni volta è un nuovo stare e porta una nuova luce. Ascoltiamo ora l'esperienza di qualcuno che già prima di noi l'ha incontrato.

L: Tardi ti ho amato, bellezza
tanto antica e tanto nuova,
tardi ti ho amato!
Tu eri dentro di me e io stavo fuori,
ti cercavo qui,
gettandomi, deforme,
sulle belle forme delle tue creature.
Tu eri con me, ma io non ero con te.
Mi tenevano lontano da te
le creature che, pure,
se non esistessero in te,
non esisterebbero per niente,
Tu mi hai chiamato
e il tuo grido ha vinto la mia sordità;
hai brillato tu
e la tua luce ha vinto la mia cecità;
hai diffuso il tuo profumo:
ti ho respirato, e ora anelo a te;
ti ho gustato e ora ho fame e sete di te;
mi ha toccato e ora ardo
dal desiderio della tua pace .

(Sant'Agostino)

Dal vangelo secondo Giovanni (10,1-10; 14-15)

In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.
Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore.

Silenzio di riflessione

Canto: *Tu sei*, p. 75

L: Egli è il pastore degli spazi aperti, quello che lui avvia è un processo di liberazione interminabile, ci porta fuori come in una immensa migrazione verso la vita. Per due volte si definisce anche «io sono la porta», la soglia sempre spalancata, che nessuno richiuderà più, più forte di tutte le prigioni (entrerà e uscirà e troverà...), accesso a una terra dove scorrono latte e miele, latte di giustizia e innocenza, miele di libertà. Più vita.
La seconda caratteristica del pastore autentico è quella di camminare davanti alle pecore. Non abbiamo un pastore di retroguardie, ma una guida che apre cammini e inventa strade.

G: Gesù ci chiama a seguirlo sulla via che ha tracciato per noi. Mettiamo anche noi i nostri piedi dietro ai suoi… e vorremmo fare memoria della nostra esperienza con Gesù …nei vari momenti della nostra vita: eventi, incontri, la sua Parola e la scriviamo sulle orme… (che poi restano nostre)

Silenzio di meditazione

Canto: *Al Signore canterò*, p. 6

Terzo momento

LIBERI D'AMARE

Dal vangelo secondo Matteo (5,13-16)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

G: Seguire Gesù ci porta a percorrere cammini di novità dentro e fuori di noi. Novità che non è fine a se stessa o una ricchezza da conservare "gelosamente", ma un "Tesoro" trovato e da donare. A questo proposito Gesù ha una parola speciale per noi: "voi siete sale (per) terra" ... chiamati a portare sapore preservando ciò che nel mondo vale e merita di durare, di gustare il buono della vita.
"Voi siete luce (nel) mondo" ... Un'affermazione che sorprende. Che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo. La luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio.

Esposizione eucaristica

Canto: *Verbum panis,* p.77

Dal Vangelo secondo Luca (9,1-6)

Convocò i Dodici e diede loro forza e potere su tutti i demòni e di guarire le malattie. E li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi. Disse loro: «Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né sacca, né pane, né denaro, e non portatevi due tuniche. In qualunque casa entriate, rimanete là, e di là poi ripartite. Quanto a coloro che non vi accolgono, uscite dalla loro città e scuotete la polvere dai vostri piedi come testimonianza contro di loro». Allora essi uscirono e giravano di villaggio in villaggio, ovunque annunciando la buona notizia e operando guarigioni.

G. L'incontro con Gesù cambia la mia vita.… mi manda a testimoniare

Preghiamo insieme

Battezzati nella vita
che ci viene da te,
nutriti della tua Parola
e della tua Eucarestia,
consolati dai segni
della tua presenza,
noi abbiamo la forza di vivere,
e te ne ringraziamo Signore!

Ed ecco che tu ci mandi
in missione,
nel mondo di tutti i giorni,
là dove vivono gli uomini.
Tu ci mandi dai nostri fratelli
come segni di Dio.

Tu ci mandi dai nostri fratelli
a cantare la musica
della tua bontà
e della tua tenerezza
e del tuo perdono,
la musica del tuo Vangelo!

Ed ecco che noi siamo
le note della musica di Dio
che percorre la terra.
Amici, siamo una musica di Dio
in ogni giorno del mondo!

Silenzio di adorazione

Canto*: Servire e regnare,* p. 63

La misura dell'amore la fede

Lodi

G. O Dio, vieni a salvarmi.
T. *Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria*

Canto: **Dall'aurora al tramonto** p. 20

1^ Ant: Cammineranno con me in bianche vesti, resi degni dal loro martirio, dice il Signore.

SALMO 62, 2-9 *L'anima assetata del Signore*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe * l'anima mia.
La forza della tua destra * mi sostiene. *Gloria*

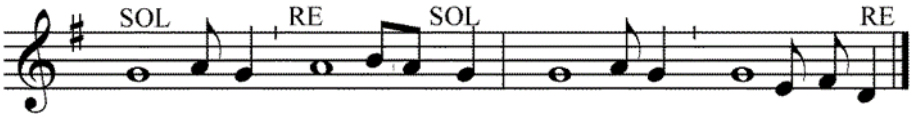
1^ Ant: Cammineranno con me in bianche vesti, resi degni dal loro martirio, dice il Signore.

2^ Ant: Cantano i piccoli la lode di Dio: vivi, non potevano parlare: martiri, acclamano il Signore.

CANTICO Dn 3, 57-88. p. 5

3^ Ant: Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua potenza contro i tuoi nemici.

SALMO 149 *Festa degli amici di Dio*



Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria * per tutti i suoi fedeli. *Gloria*

3^ Ant: Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua potenza contro i tuoi nemici.

Lettura Breve

Ger 31, 15

Così dice il Signore: «Una voce si ode da Rama, lamento e pianto amaro: Rachele piange i suoi figli, rifiuta d'essere consolata perché non sono più».

Responsorio Breve

Canone: *Dio è amore p. 96*
P. I martiri santi * vivono in eterno.
La loro ricompensa è il Signore:
Canone: *Dio è amore p. 96*
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Canone: *Dio è amore p. 96*

Ant. al Benedictus: Bambini innocenti furono uccisi per Cristo; lattanti, massacrati dal re. Senza macchia, seguono l'Agnello dovunque vada. Cantano in eterno: Gloria a te, o Signore.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79 p. 9

Invocazioni

Gloria a Cristo che ha vinto la prepotenza dei tiranni con la pacifica schiera dei santi Innocenti. A lui si innalzi la nostra voce di lode: *Ti acclama, Signore, la candida schiera dei martiri.*

Cristo, testimoniato con il sangue dai martiri Innocenti,
- donaci di confessarti davanti al mondo con la coerenza della vita.

Hai donato la palma della vittoria a bambini deboli e indifesi,
- fa' che noi, con tante armi della tua grazia, non soccombiamo alle forze del male.
Hai santificato nel battesimo di sangue i piccoli Innocenti,
- purificaci da ogni iniquità.

Hai mandato davanti a te i santi Innocenti come primizie del tuo regno,
- non permettere che veniamo esclusi dal convito della tua gloria.

Nella tua infanzia hai conosciuto la persecuzione e l'esilio,
- difendi i fanciulli, proteggi gli esuli, libera gli oppressi.

Padre nostro.

Orazione

Signore nostro Dio, che oggi nei santi Innocenti sei stato glorificato non a parole, ma col sangue, concedi anche a noi di esprimere nella vita la fede che professiamo con le labbra. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **T. *Amen.***

Canto: *Popoli tutti*, p. 5

Angelus

Canto: *Fammi conoscere*, p. 26

G: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria
T: *ed Ella concepì per opera dello Spirito Santo*

L: Tutto è cominciato con il "si" detto da Maria al messaggero di Dio, che le annunciava un meraviglioso e sconvolgente evento fortemente sognato dal popolo di Israele, la nascita del Messia. Il semplice dialogo tra Maria e l'angelo, raccontato nello stile essenziale dei Vangeli, racchiude quel "si" di Maria a Dio come il punto culmine della storia dell'alleanza tra Dio e l'umanità. Da quel momento Gesù il Messia, il Salvatore dell'umanità, prende carne in lei.

Ave Maria…

G: Eccomi, sono la serva del Signore
T: *Si faccia di me secondo la Tua Parola*

L: Maria è una ragazza che cammina per le strade di Nazareth, che va alla fontana del paese a prendere l'acqua, eppure Dio l'aveva pensata e preparata da sempre e lei, che viveva in compagnia dello Spirito Santo, sentiva una precisa percezione di un grande mistero, che si portava dentro, per cui anche in mezzo alla confusione di un mercato riusciva ad ascoltare quello che il Signore le diceva

Ave Maria…

G: E il Verbo si fece carne
T: *e venne ad abitare in mezzo a noi*

L: Anche noi siamo stati pensati e preparati da Dio. Anche noi portiamo dentro un mistero, siamo anche noi chiamati a dare alla luce Gesù in noi e in mezzo a noi. Ma questo lo faremo se, pure immersi nel nostro viavai quotidiano, nei nostri pensieri e occupazioni, ascolteremo le varie chiamate che Dio ci fa e risponderemo con i nostri "si" quotidiani. Con i nostri tanti piccoli "si" ci disporremo ai "si" più grandi e impegnativi, come quello di Maria, per partecipare con lei a quell'evento di salvezza che in Gesù ha cambiato il mondo.

Ave Maria…

T: O Maria dal cuore giovane, insegnami il tuo sì!
Aiutami as accogliere la Parola nell'intimo del mio cuore, a capire, come hai saputo fare tu, le irruzioni di Dio nella mia vita. Insegnami a camminare in compagnia di Gesù, a vivere di attesa e di abbandono fiducioso alla volontà del Padre, giorno dopo giorno, come hai saputo vivere tu. Amen

Canto: *La mia anima canta,* p. 43